



per la sicurezza in montagna







SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO, DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO

Bollettino Valanghe nr. 96- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine alle ore 14:00 del 13/03/2025

per le esigenze dei reparti in attivita' in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 14/03/2025 Alpi Venoste SCALA EUROPEA DEL PROBLEMI TIPICI Monti PERICOLO VALANGHE VALANGHIVI Sarentini Neve fresca Molto Forte Forte Ortles Neve ventata Marcato Strati deboli persistenti ruppo Brenta Moderato Adamello Neve bagnata Monte TRENTO Bondone Dolomiti Valanghe di Debole Baldo Sud slittamento Occidentali

STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve fresca umida-bagnata a debole coesione su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. Nel settore di competenza, il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 45 ai 140 cm a una quota media di 2000/2300 mt. Nel settore di competenza sono caduti complessivamente dai 15 ai 30 cm di neve fresca, localmente gli apporti sono stati anche maggiori. I recenti apporti sono stati accompagnati da moderati - forti venti che hanno spirato dai quadranti meridionali e che hanno portato alla formazione di accumuli poco stabili. La nuova neve caduta, prevalentemente umida, andrà ad appesantire il manto nevoso, e favorirà il distacco spontaneo di valanghe a debole coesione soprattutto sui pendii ripidi. Il legame tra nuova e vecchia neve risulta scarso. Negli strati basali del vecchio manto nevoso, sono presenti strati fragili a cristalli angolari. Alle quote inferiori di media e bassa montagna il manto nevoso risulta umido. In generale, al di sopra del limite del bosco, le caratteristiche del manto nevoso risultano diverse a seconda delle zone e delle esposizioni e dell'azione del vento.

	SOTTO SETTORE	МЕТЕО		ESPOSIZIONI PIÙ	QUOTE PIÙ	TENDENZA (2) del PERICOLO	AVVERTENZE		
		CIELO	FENOMENI	-	CRITICHE	per i giorni successivi	AVVERTENZE		
	MONTE BONDONE E BALDO		MODERATA	ALL	2300	STAZIONARIO	In considerazione delle condizioni meteorologiche in atto e della scarsa visibilità associata, risulterà difficoltosa l'individuazione dell'itinerario e della valutazione del singolo pendio. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.		
	GRUPPO BRENTA ADAMELLO		MODERATA	ALL	2300	STAZIONARIO	Nei sotto settori Adamello Brenta e Dolomiti Sud Occidentali, il pericolo valanghe va da MODERATO (2) a MARCATO(3). Qui il distacco è possibile già con debole sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. Talvolta sono possibili alcune valanghe spontanee di grandi dimensioni e, in singoli casi anche molto grandi. In quota i moderati-forti venti		
	GRUPPO ORTLES CEVEDALE		MODERATA	ALL	2300	STAZIONARIO	che hanno spirato durate la perturbazione, dai quadranti meridionali, sono andati a ridistribuire la superficie del manto nevoso, creando accumuli eolici di difficile		

ALPI VENOSTE PASSIRIE	MODERATA	ALL	2300	STAZIONARIO
MONTI SARENTINI	MODERATA	ALL	2300	STAZIONARIO
DOLOMITI SUD- OCCIDENTALI	MODERATA	ALL	2300	STAZIONARIO

individuazione e facilmente distaccabili. Attenzione ai punti di passaggio da poca a molta neve. Nel resto del settore di competenza il pericolo valanghe è MODERATO (2) in aumento. Il manto nevoso è solo moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, altrimenti è generalmente ben consolidato. Le recenti nevicate hanno apportato dai 15 ai 30 cm di neve fresca, accompagnate da moderati - forti venti che hanno creato accumuli eolici di piccole medie dimensioni instabili. Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico, soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi. Attenzione ai punti di passaggio da poca a molta neve. Le aree maggiormente pericolose sono gli accumuli di neve ventata recente, che non hanno legato con il vecchio manto, sui pendii ripidi e molto ripidi, conche e in prossimità di creste canaloni e versanti esposti. La neve ventata deve essere valutata con spirito critico. A causa delle temperature miti del periodo, alle quote inferiori, il manto nevoso risulterà umido, quindi sono possibili valanghe di neve umida-bagnata soprattutto

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.